

# Regione Umbria - Assemblea legislativa

## Le responsabilità in materia ambientale regime e soggetti

11 Nov 2005 09:00

**Luogo**  
Gubbio



125

Organizzato dal Centro Studi Giuridici della città di Gubbio - Studium Tutà Ikuvium - e dal Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria, il giorno 11 e 12 novembre 2005 si è svolto a Gubbio il convegno nazionale sul tema delle responsabilità in materia ambientale con un'accurata disamina dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti destinatari, a vario titolo, delle norme in materia, sia comunitarie che nazionali.

Aperto dai saluti delle autorità e dagli interventi introduttivi di Sergio Mattini Chiari, Mario Monacelli (Centro Studi Giuridici della città di Gubbio, Studium Tutà Ikuvium) e Marco Lucio Campiani (Presidente Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria), il convegno si è sviluppato in tre sessioni di lavoro.

Alla prima sessione - Normativa in materia di danno ambientale: norme comunitarie e norme nazionali - coordinata da Alberto De Roberto (Presidente del Consiglio di Stato), hanno preso parte: Fausto Capelli (Università degli Studi, Parma), La direttiva comunitaria n. 2004/35/CE sul danno ambientale: aspetti giuridici; Amedeo Postiglione (Magistrato), Prevenzione e riparazione del danno ambientale nella direttiva n. 2004/35/CE: problemi applicativi; Franco Giampietro (Docente universitario, Avvocato), L'attuazione della direttiva n. 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in Italia: il regime vigente e le prospettive di riforma; Paolo Dell'Anno (Università degli Studi, Roma), Le responsabilità degli Stati Membri Ue per mancato e/o inesatto recepimento della normativa comunitaria; Lorenzo Salazar (Magistrato), Competenza comunitaria in relazione all'incriminazione delle condotte lesive della normativa ambientale.

Alla seconda sessione - Profili di responsabilità dei soggetti pubblici e privati in materia di danno ambientale - coordinata da Nicola Greco (Scuola Superiore PA) e Pier Giorgio Lignani (Presidente TAR del Lazio), hanno partecipato: Paolo Cecchetti (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio), La direttiva n. 2004/35/Ce sul danno ambientale e le eccezioni alla responsabilità dell'operatore pubblico e privato; Giancarlo Coccia (Confindustria), Direttiva n. 2004/35/Ce e T.U. sul danno ambientale: la posizione dell'impresa; Francesco Fonderico (Avvocato), Le competenze degli enti locali in materia di tutela ambientale: profili generali; Alfredo Montagna (Magistrato), Le responsabilità degli enti locali in materia di tutela ambientale: profili penali; Emanuele Sticchi (Colonnello, Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente), L'attività del Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente nel contrasto all'illegalità ambientale - l'accertamento delle responsabilità.

Alla terza sessione - Profili specifici di responsabilità nello svolgimento di attività pubbliche e private. I diritti risarcitorii dei soggetti danneggiati. Le "azioni collettive" - è stata coordinata da Paolo Maddalena (Giudice Costituzionale) e Mauro Volpi (Preside Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi, Perugia) e ha visto la partecipazione di: Carlo Grillo (Magistrato), Responsabili e responsabilità nelle emissioni nell'atmosfera - Che aria tira?; Ada De Cesaris (Avvocato), Responsabili e responsabilità nella contaminazione dei siti; Stefano Nespor (Avvocato, Direttore rivista giuridica dell'ambiente), A qualcuno piace caldo: il danno da surriscaldamento climatico; Riccardo Fuzio (Magistrato), Nuovi profili di responsabilità per gli illeciti paesaggistici; Nicola Assini (Università degli Studi, Firenze), Nuovi profili di responsabilità per gli illeciti in materia di beni culturali e paesaggio; Pier Luigi Onorato (Magistrato), Il ruolo delle associazioni ambientalistiche a protezione dell'ambiente: l'accesso alla giustizia. Dopo il dibattito, Bruno Cavallo (Università degli Studi, Perugia), ha concluso i lavori del convegno.

2 minuti, 15 secondi

**List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/le-responsabilita-materia-ambientale-regime-e-soggetti>